



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

---

ADERENTE ALLA UNI  
E ALLA UITA

Roma, 23 gennaio 2013  
Prot. SENAZ/13/47/P/M  
*spedita con raccomandata a/r e anticipata via mail*

Spett.le  
ASSIV  
Via Sistina, 23  
00187 Roma  
[info@assiv.it](mailto:info@assiv.it)

Spett.le  
LEGACOOP E SERVIZI  
Via Guattani, 9  
00161 Roma  
[info@legacoop.coop](mailto:info@legacoop.coop)

Spett.le  
FEDERLAVORO-  
CONFCOOPERATIVE  
Borgo Santo Spirito, 78  
00193 Roma  
[federlavoro@confcooperative.it](mailto:federlavoro@confcooperative.it)

Spett.le  
AGCI  
Via Angelo Bargoni, 78  
00153 Roma  
[info@agci.it](mailto:info@agci.it)

La scrivente Organizzazione Sindacale si prega ribadire quanto già comunicato in corso di trattativa nella giornata del 22 gennaio 2012 e cioè, che la UILTuCS ha l'obiettivo di rinnovare il CCNL della Vigilanza Privata scaduto il 31 dicembre 2008 sulla base di contenuti congrui come quelli che ha esposto nel suddetto incontro; a tal fine, pur non escludendo azioni conflittuali di supporto, si richiede la prosecuzione del confronto in date da concordarsi.

Si precisa, che eventuali CCNL non sottoscritti dalla Scrivente non dovranno applicarsi ai lavoratori iscritti alla UILTuCS ed ai non iscritti che ne facessero richiesta, i

00198 Roma – Via Nizza, 128 – Tel.06.84242284 – 84242205 – Fax 06.84242292  
E-mail: [segreteria nazionale@uilltucs.it](mailto:segreteria nazionale@uilltucs.it)

quali dovranno continuare a beneficiare delle previsioni contrattuali di cui agli artt. 144 e 145 del CCNL scaduto il 31 dicembre 2008, in quanto le stesse proprio nella scadenza di detto Contratto e fino al suo rinnovo trovano il presupposto e la ragion d'essere.

Comportamenti difforni da parte delle aziende, oltre a ledere i diritti individuali dei lavoratori, si configurerebbero anche come attività antisindacali a danno dell'immagine e delle prerogative di questa Organizzazione Sindacale.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale  
Brunetto Boco





UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

---

ADERENTE ALLA UNI  
E ALLA UITA

## DICHIARAZIONE DI BRUNO BOCO, SEGRETARIO GENERALE UILTUCS

Si profila un accordo "bidone" per le oltre 50 mila guardie giurate. La Fisascat-CISL e la Filcams-CGIL hanno definito con le associazioni datoriali del settore un'ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria assolutamente inaccettabile per la Uiltucs.

Il danno economico è enorme: i lavoratori vedrebbero svalutato il proprio salario di oltre il 30%. L'ipotesi in questione, infatti, prevedrebbe un aumento di sessanta euro nei tre anni con una prima tranche di venti euro. Basti pensare che l'indennità di vacanza contrattuale sarebbe pari, invece, a 42 euro con decorrenza immediata e con oltre 1300 euro di arretrati e che, secondo i calcoli dell'Ipca, l'aumento dovrebbe essere di oltre 120 euro al quarto livello. Per un pugno di euro, la Fisascat smentisce, così, gli accordi sottoscritti a livello confederale dalla CISL e la Filcams fa pateracchi a livello di categoria mentre la CGIL, a livello confederale, non aveva neanche firmato l'accordo sul nuovo sistema contrattuale.

Dal punto di vista normativo, poi, si prospettano altri seri problemi. La gradualità del passaggio di livello dei nuovi assunti sarebbe tale da superare i 36 mesi: questo allungamento dei tempi produce, nei fatti, una diffusa precarietà e una condizione che non favorisce la stabilizzazione del contratto. In questo modo, la Filcams, mentre si oppone alle assunzioni alla McDonald's, che pure offrono alcune importanti garanzie per i giovani, in questo caso, invece, contribuisce ad allargare le maglie della precarietà a danno dei contratti stabili.

Infine, ma non ultimo, c'è un'evidente operazione di demansionamento che danneggia la professionalità delle guardie giurate: le mansioni specialistiche e di coordinamento, infatti, verrebbero semplicemente compensate con indennità di funzioni, con conseguenze inaccettabili, a partire da una classificazione contraria a tutte le norme di legge compreso lo Statuto dei lavoratori.

La Uiltucs non firmerà mai un accordo siffatto che, ne siamo certi, sarà bocciato da tutti i lavoratori del settore.

Roma, 23 gennaio 2013